



CITTÀ METROPOLITANA
DI FIRENZE

Atto Dirigenziale
N. 2954 del 15/10/2019

Classifica: 008.05.01

Anno 2019

(7093422)

<i>Oggetto</i>	ISTANZA ANDREA NUCCI PER TAGLIO BOSCHI CEDUI CONIFERATI IN LOCALITA' "POGGIO BARILE - CAMPOLUNGO" NEL COMUNE DI IMPRUNETA - ARTEA N. 2019FORATBI00000068389004850480220201 RIF. AVI 26600
----------------	--

<i>Ufficio Redattore</i>	DIREZIONE PROGETTI STRATEGICI - AMBITO VINCOLO IDROGEOLOGICO
<i>Riferimento PEG</i>	
<i>Resp. del Proc.</i>	Luciana Gheri
<i>Dirigente/Titolare P.O.</i>	BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA

GHELUC

Il Dirigente / Titolare P.O.

(I)VISTO

I.1 - lo Statuto della Città Metropolitana di Firenze, approvato con Deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 16/12/2014;

I.2 – che la Città Metropolitana di Firenze, è soggetto titolare delle funzioni in materia di forestazione ai sensi della L.R. 22 del 03/03/2015 e ss.mm.ii. “Riordino delle funzioni provinciali e attuazione della legge 7/4/2014, n. 56”;

I.3 - la L.R. n. 39/2000 e ss.mm.ii., nonché il Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii.;

I.4 – le “Linee guida per la gestione delle funzioni in materia di vincolo idrogeologico” per l’organizzazione e lo svolgimento delle funzioni attribuite dalla Legge forestale della Toscana - L.R. 39/2000, approvato con atto dirigenziale n. 915 del 27/04/2017 ;

II.5 – l'atto dirigenziale n. 1681 del 28/06/2019 con il quale è stata attribuita alla Dott. Arch. Nadia Bellomo la posizione organizzativa per la Pianificazione Strategica, con decorrenza 01/07/2019;

I.6 - l'atto dirigenziale n. 1011 del 07/05/2019 con il quale la Dott.ssa For. Luciana Gheri è stata individuata quale responsabile del procedimento, con decorrenza 13/05/2019.

(II)PREMESSO

II.1 - che il sig. Andrea Nucci, in qualità di acquirente del soprassuolo boschivo, ha presentato in data 22/01/2019, acquisita con protocollo n. 3673, domanda per il taglio di boschi cedui matricinati misti di specie quercine ed orniello coniferati con pino domestico, di 28 e 36 anni, in località “Poggio Barile - Campolungo”, nelle particelle n. 13 – 15 – 22 – 43 – 175 – 177 – 181 - 185 del foglio di mappa n. 48 e nelle particelle n. 359 - 363 del foglio di mappa n. 49 del Comune di Impruneta, per una superficie complessiva di circa 27.39.95 ha, alla quale è stato attribuito il n. ARTEA 2019FORATBI00000068389004850480220201;

II.2 – che a seguito dell'istruttoria di merito, con nota n. 96/19 del 14/10/2019, è stato espresso, ai soli fini del vincolo idrogeologico, il seguente parere:

“Premesso che nell'area d'intervento, costituita da due ampi nuclei, contrariamente a quanto dichiarato, sono state riscontrate ampie porzioni di fustaia di pino domestico (12.33.65 ha) mentre il bosco ceduo, individuato nella cartografia allegata, è stato riscontrato su di una superficie complessiva di 15.06.30 ha.

Premesso che l'area d'intervento è delimitata ad est dal Fosso della Marsigliana nei tratti denominati MV37556 ed MV38068 e che la porzione nord è delimitata a sud dal fosso demaniale MV37604.

Considerato che ai sensi dell'art. 3 del DPGR 42/R del 25/07/2018 per svolgere le attività nell'area demaniale idrica e nell'intorno di 10 m deve essere acquisita anche l'autorizzazione idraulica del competente Ufficio del Genio Civile della Regione Toscana

*Si esprime **parere sfavorevole** al taglio del bosco ceduo coniferato nelle sopra indicate porzioni di fustaia di pino domestico, identificabili nella planimetria allegata.*

*Si esprime **parere favorevole** al taglio del bosco ceduo matricinato coniferato sulla restante superficie di 15.06.30 ha, con le seguenti prescrizioni:*

- a) il taglio di utilizzazione dovrà essere operato a raso, avendo cura di rilasciare almeno 60 matricine ad ettaro secondo le modalità indicate nell'art. 22 comma del Regolamento forestale DPGR 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii.;*
- b) le matricine dovranno essere di specie quercine, qualora necessario queste potranno essere individuate anche tra gli esemplari di conformazione e sviluppo idoneo di altre specie, anche fra quelle indicate nell'art. 12 del Regolamento forestale;*
- c) dovranno essere tagliate le piante di pino domestico instabili o in cattive condizioni vegetative;*
- d) dovranno essere mantenute e preservate da danni le piante di cipresso comune presenti purché stabili, in buone condizioni vegetative e che non ostacolino lo sviluppo delle matricine;*

- e) durante le operazioni di taglio, allo scopo di tutelare la biodiversità, devono essere salvaguardate le eventuali specie arboree minori secondo quanto previsto dall'articolo 12 del Regolamento forestale, in particolare sorbo domestico;
- f) dovrà essere rilasciata almeno una pianta ad ettaro da destinare ad invecchiamento indefinito scelta tra i soggetti di maggior diametro presenti sulla superficie interessata dal taglio;
- g) per tutta la durata delle operazioni di taglio, deve essere apposto in posizione facilmente visibile e accessibile un cartello di cantiere delle dimensioni minime di centimetri 40 per 50, riportante l'indicazione del tipo d'intervento, della proprietà, del titolo di legittimazione al taglio e del soggetto o ditta che effettua l'intervento.
- b) L'Amministrazione si riserva la possibilità di sospendere gli interventi o di dettare ulteriori prescrizioni qualora si dovesse verificare danno forestale e/o idrogeologico;

Per quanto non espressamente indicato si rimanda alle prescrizioni indicate dal Regolamento forestale.”;

II.3 - che in data 14/10/2019, con protocollo 49300, ai sensi dell'art. 10bis della l. 241/90 e s.m.i., sono stati comunicati i parziali motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza.

(III)CONSIDERATO

III.1 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.2 hanno espresso **esito sfavorevole** al taglio dei soprassuoli quali boschi cedui coniferati su di una superficie complessiva di 13.42.65 ha, nelle porzioni identificate nella cartografia allegata, parte integrante del presente atto, poiché, contrariamente a quanto dichiarato, i soprassuoli riscontrati sono fustaie coetaneiformi;

III.2 - che le verifiche e le valutazioni tecniche di cui al punto II.2 hanno espresso **esito favorevole** al taglio quali boschi cedui coniferati dei soprassuoli presenti nella restante superficie di 13.97.30 ha, nelle porzioni identificate nella cartografia allegata, parte integrante del presente atto;

III.4 – che in data 14/10/2019, prot. n 49559, è pervenuta una comunicazione con la quale il richiedente ha accettato le risultanze dell'istruttoria tecnica.

(IV)DISPONE

IV.1 - che la narrativa è parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

IV.2 - per i motivi indicati nelle valutazioni sopra enunciate, ai sensi della L.R. 39/2000 e ss.mm.ii. e del vigente Regolamento di attuazione approvato con D.P.G.R. n. 48/R del 08/08/2003 e ss.mm.ii. di:

- **non autorizzare** i taglio dei boschi cedui coniferati su di una superficie di 13.42.65 ha, nelle porzioni identificate nella cartografia allegata, parte integrante del presente atto,
- **autorizzare** i taglio dei boschi cedui coniferati su di una superficie di 13.97.30 ha, nelle porzioni identificate nella cartografia allegata, parte integrante del presente atto
- che siano rispettate le prescrizioni di cui al precedente punto II.2 del presente atto;
- che prima dell'inizio dei lavori sia comunicati, ai sensi dell'art. 6 commi 3 e 3bis del Regolamento forestale, i dati identificativi del direttore dei lavori corredati di nota di accettazione sottoscritta dal professionista incaricato;

- che prima dell'inizio lavori siano comunicati i dati identificativi dell'impresa esecutrice;
- che entro il 31 ottobre, successivo alla scadenza di ogni stagione silvana, il richiedente deve comunicare le superfici che sono state oggetto d'intervento e le quantità legnose ricavate, ai sensi dell'art. 8 c. 2 bis del Regolamento forestale 48/R del 08/08/03 e ss.mm.ii..

IV.3 - che siano fatte salve le eventuali autorizzazioni e le prescrizioni di competenza di altri Enti, organismi e/o Uffici, nonché le altre disposizioni legislative e regolamentari comunque applicabili in riferimento all'intervento previsto.

IV.4 - **La presente autorizzazione ha validità per l'anno silvano in corso e per i due anni successivi, ad eccezione di eventuali mutamenti dello stato dei luoghi per motivi non prevedibili al momento del sopralluogo.**

(V) TUTELA

V.1 - Tutela

Gli interessati possono presentare ricorso contro questo atto al Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana o al Presidente della Repubblica, nei modi ed alle condizioni specificamente previsti dalla legge in relazione all'uno ed all'altro ricorso.

Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale deve essere presentato entro 60 giorni; il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

lg

Firenze 15/10/2019

BELLOMO NADIA - P.O. PIANIFICAZIONE STRATEGICA

DA PUBBLICARE

“Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' memorizzato digitalmente ed e' rintracciabile sul sito internet per il periodo della pubblicazione: <http://attionline.cittametropolitana.fi.it/>.

L'accesso agli atti viene garantito tramite l'Ufficio URP ed i singoli responsabili del procedimento al quale l'atto si riferisce, ai sensi e con le modalità di cui alla L. 241/90 e s.m.i., nonché al regolamento per l'accesso agli atti della Città Metropolitana di Firenze”